

FATTORE



SPAZIO

03

COMPLESSO RESIDENZIALE LUEGISLAND ZURIGO

A Schwamendingen furono posate già tempo fa le prime pietre miliari dello sviluppo urbano. Il complesso residenziale Luegisland 350 si ricollega armoniosamente alla tradizione.

09

COMPLESSO RESIDENZIALE 60PLUS ZURIGO

Quando le cooperative offrono nuovi appartamenti concepiti appositamente per gli over 60, si liberano alloggi più spaziosi per le giovani famiglie.

17

IL NUOVO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Renggli SA rinnova il suo Consiglio d'amministrazione – per la prima volta dopo oltre 100 anni la presidenza viene assegnata a un membro esterno alla famiglia.

L'arte della tranquillità: contemplare gli alberi da un'amaca, mentre nel frattempo prende forma il prossimo progetto di costruzione in legno.



COLOPHON

Editore e redazione Renggli SA **Grafica** Blickwinkel AG **Testo** Angelink AG **Stampa** Kasimir Meyer AG

Tiratura 6400 copie in tedesco, 1400 in francese, 800 in italiano

Fotografie/Visualizzazioni Beat Brechbühl, Lucerna | René Dürr, Zurigo | Roger Frei, Zurigo | Guiding Architects Barcelona, Barcelona (ES) | Rita Pauchard, Knutwil | UNIK Architektur AG, Zurigo

Contatto marketing@renggli.swiss



EDITORIALE

L'arte della tranquillità

Creare spazi abitativi diventa sempre più complicato. Nei grandi agglomerati urbani come Zurigo, la richiesta è grande tanto quanto i requisiti da soddisfare e le particelle di terreno sono limitate quanto i budget. Si è portati quindi a credere che i committenti che si avventurano in un nuovo progetto di costruzione vivano in una condizione di forte stress. Ma non deve per forza essere così. In questo numero della nostra rivista vi presentiamo tre grandi progetti di costruzione che hanno garantito un clima di tranquillità nell'agglomerato di Zurigo, sia per i committenti che per i presunti inquilini alla ricerca di un alloggio. Tre i fattori chiave per questo risultato di assoluta serenità: in primo luogo la creatività, che riesce sempre a coniugare qualità abitativa e densificazione. In secondo luogo la meticolosità: una prefabbricazione pianificata nei minimi dettagli elimina ogni fonte di frustrazione tipica delle tempistiche di cantiere. E per finire la responsabilità, che si può delegare in maniera eccellente a Renggli già nella fase di sviluppo immobiliare.

Ciò che garantisce serenità e fiducia in ogni azienda è un buon Consiglio d'amministrazione. Anche su questo argomento, tra queste pagine troverete interessanti notizie, in particolare vergate dalla penna del nostro autore ospite Max Renggli. Vi auguriamo una buona lettura e vi chiediamo di comunicarci la vostra opinione sui contenuti della rivista tramite il codice QR qui accanto.



Gabriel Ledergerber
Direttore Impresa generale
e membro della direzione

03

Schwamendingen:
ritorno alle origini

09

Appartamenti 60PLUS
a beneficio anche dei
bambini

15

Da quando possiamo
esservi d'aiuto?

17

Garantire la continuità
con nuove energie

19

Il concetto chiave di
Max Renggli: custodi
del futuro

21

World Wide Wood:
la Biblioteca Gabriel
García Márquez di
Barcellona



Partecipate al sondaggio:
is.gd/feedback_renggli

Schwamendingen: ritorno alle origini

A Schwamendingen già negli anni '40 del secolo scorso furono posate le prime pietre miliari dello sviluppo edilizio. Il complesso residenziale Luegisland 350 si ricollega armoniosamente alla tradizione.

Il concetto di città giardino è strettamente legato a Schwamendingen

In poche parole spiega il criterio alla base del boom edilizio che all'epoca vide protagonista l'agglomerato di Zurigo: abitazioni moderne in uno spazio concentrato, ma immerse in aree verdi non edificate. Già all'epoca gli urbanisti consideravano la superficie verde attorno alle tipiche case di Schwamendingen parte integrante della qualità abitativa e se ne prendevano debitamente cura. Come suggerisce il nome (Luegisland significa luogo panoramico con vista sul territorio, ndt), il complesso residenziale Luegisland 350

sulla Luegislandstrasse ne è la conferma. Vecchi e nuovi, i grandi alberi ad alto fusto, – o meglio, le loro radici – beneficiano di superfici impermeabilizzate minime, così come gli alberi e gli arbusti autoctoni, che in estate contribuiscono a creare un microclima piacevole e rinfrescante. Un garage sotterraneo, normalmente previsto per edifici di queste dimensioni, avrebbe compromesso drasticamente l'apparato radicale della vegetazione. La struttura interrata avrebbe superato eccessivamente la superficie di base dell'edificio, sottraendo spazio alle radici degli alberi circostanti. Per i committenti, Mylène e Reto

Elegante scelta cromatica: la facciata in legno di abete retroventilata in due tonalità di grigio-argento.



Ruoss, era fuori discussione: il complesso doveva essere praticamente senz'auto, ma dotato di circa 100 posti per biciclette.

La necessità di densificazione può stimolare la creatività degli architetti

Ai progettisti di Oxid Architektur era chiaro che la ricostruzione di un edificio residenziale a Schwamending, pur con tutto l'amore per la tradizione, non potesse più attingere ai concetti spaziali di un tempo. Chiaro quanto complesso e complicato. Le sfide economiche e gli standard abitativi generali sono aumentati, ma non la superficie disponibile. Dove



un tempo si contavano 18 appartamenti dal comfort modesto, il nuovo complesso residenziale oggi offre, secondo i canoni abitativi contemporanei, uno standard nettamente più elevato per 34 unità abitative in affitto. Questo notevole aumento di superficie è reso possibile dal corpo edilizio disposto diagonalmente sul lotto e articolato a livelli sfalsati. Esso garantisce non solo la privacy desiderata, ma anche un'illuminazione naturale aperta in ogni appartamento. Inoltre, così disposta, la struttura consente abilmente di creare ampi spazi esterni che, sotto forma di logge e terrazze, aumentano l'attrattiva degli appartamenti.

Un atrio d'ingresso centrale con due vani scala collega i 34 appartamenti

Gli appartamenti da 2.5 a 4.5 locali sono accessibili tramite due vani scala che confluiscono in un'area d'ingresso comune, concepita come luogo d'incontro. I vani scala sono il risultato di un nuovo metodo di costruzione che ha consentito di accorciare di altri tre mesi i tempi di realizzazione dell'edificio. Anziché seguire la consueta procedura «prima il calcestruzzo, poi il legno», ergendo dapprima un pilastro in cemento, in questo caso si è iniziato dalla costruzione in legno, evitando così di dover attendere l'asciugatura del cemento. Con un edificio di

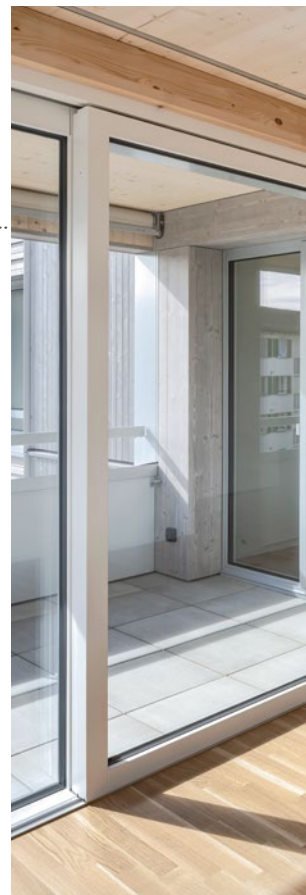
queste dimensioni, arrivare sul mercato con sei mesi di anticipo grazie alla costruzione in legno rappresenta un fattore di successo rilevante per qualsiasi investitore.

Elevato comfort e ridotta impronta ecologica, questi gli obiettivi della committenza

Nel contempo il progetto doveva confermare la sua valenza di investimento solido a lungo termine. Il concorso è stato vinto da Oxid Architektur con il supporto di Renggli. Questo collaudato tandem è riuscito a trasformare i vincoli normativi e spaziali in un'offerta di mercato accattivante, motivo per cui Renggli ha ottenuto anche l'incarico di impresa totale. Il progetto è stato inoltre riconosciuto dall'Ufficio della pianificazione urbana per il suo approccio esemplare sotto il profilo dello sviluppo urbano. Il legno — non

solo sulle facciate — era previsto sin dall'inizio dai committenti: Renggli ha utilizzato complessivamente 1130 metri cubi di legno, riuscendo così a immagazzinare 1036 tonnellate di CO₂. Luegisland 350, con la sua facciata in legno di abete grigio-argento, ha ottenuto un riscontro oltremodo positivo e anche nel settore è considerato un progetto esemplare per un'edilizia sostenibile e rispettosa delle risorse. «Tutti sono impressionati dalla rapidità di costruzione e dalla qualità dell'architettura e dell'esecuzione», dichiara il committente Reto Ruoss. Non sorprende quindi che nessuno degli appartamenti sia rimasto sfitto a lungo.

1



2





Volevamo un investimento solido a lungo termine, con appartamenti di una certa attrattiva all'interno di un edificio sostenibile. Siamo molto soddisfatti del risultato

Mylène e Reto Ruoss
committenti



1 | Appartamenti spaziosi con finiture di alto livello.

2 | Ampie superfici esterne e privacy garantita grazie al corpo dell'immobile su livelli sfalsati.

Parametri di spicco del complesso residenziale Luegisland 350:

1130 m³
di legno utilizzati

1036 t
di CO₂ assorbite

34
appartamenti realizzati



1

1 | L'atrio invita alla socializzazione tra vicini e la tromba delle scale risplende di colori abbinati con gusto.

2 | Parco veicoli fuori terra: posteggi coperti per le biciclette anziché un garage sotterraneo.

3 | Isole cucina cromaticamente differenziate con spazio contenitivo in direzione della sala da pranzo.





Da Renggli ci aspettavamo un'esecuzione precisa e affidabile in termini di costi e di tempistiche. E così è stato!

Jonas Hertig
architetto responsabile del progetto
Oxid Architektur GmbH



2



3

DETTAGLI COSTRUTTIVI

Committenti

Mylène e Reto Ruoss

Architettura

Oxid Architektur GmbH

Anni di costruzione

2024–2025

Costruzione

Sistema di costruzione in legno

Facciata

Facciata con perlinatura verticale e orizzontale in legno preinvecchiato in due tonalità di grigio-argento

Destinazione

Complesso residenziale con 34 appartamenti in affitto da 2.5 a 4.5 locali

Prestazioni di Renggli SA

Impresa totale

Ingegneria della costruzione in legno (statica e sistema di costruzione | protezione antincendio | isolamento termico e protezione dall'umidità)
Costruzione in legno

Appartamenti over 60 a beneficio anche dei bambini

Quando le cooperative costruiscono appartamenti nuovi, concepiti appositamente per soddisfare le esigenze degli over 60, si liberano alloggi più spaziosi per le giovani famiglie. Ce lo insegna il complesso residenziale Lerchenhalde a Zurigo.

Situate una in prossimità dell'altra, le due cooperative abitative Turicum e Hagenbrünneli sono proprietarie di alcuni edifici sull'Hönggerberg. Indipendentemente, entrambe prevedevano di costruire nuovi edifici sostitutivi nella stessa via. Perciò, hanno contattato l'Ufficio pianificazione della Città di Zurigo scoprendo per caso le intenzioni reciproche. Una situazione ad alto potenziale sinergico! Così si sono messe d'accordo e hanno deciso di indire un concorso per la progettazione di un complesso di tre edifici, due per la cooperativa Turicum e uno per Hagenbrünneli. Turicum voleva sostituire un edificio multipiano ormai vetusto per soddisfare la richiesta di alloggi moderni per studenti e famiglie. Per la proprietà di Hagenbrünneli, situata a sud, si imponeva un indice di sfruttamento più elevato.

Il vincitore del concorso di architettura è stato selezionato tra dodici progetti

Il concorso doveva dimostrare come i diversi edifici potessero essere realizzati mantenendo un aspetto visivo e struttura-

le coeso. L'invito rivolto a ben 12 studi di architettura ha rappresentato un'ulteriore motivazione per Fischer Architekten, lo studio vincitore dell'appalto: «Due cooperative edilizie come committenti, una situazione urbanistica complessa e un novero di partecipanti di tutto rispetto sono stati per noi di grande stimolo», afferma Miguel Torres, architetto associato presso lo studio Fischer Architekten. Il loro progetto prevedeva tre edifici nuovi, simili ma non identici. Per la cooperativa Turicum dovevano sorgere appartamenti per famiglie e 23 studenti (del vicino Politecnico di Hönggerberg distribuiti su due edifici).

Hagenbrünneli investe in una comunità abitativa per over 60

Di qualità e adatti a un'età più matura, i 57 appartamenti dovrebbero essere riservati esclusivamente a una clientela over 60. Come in molte cooperative residenziali, spesso inquilini anziani si ritrovano a vivere in alloggi sovradimensionati dopo che i figli sono andati a vivere da soli. Presso la residenza Lerchenhalde, gli anziani legati

al quartiere avranno la possibilità di trasferirsi in alloggi più piccoli – 60PLUS, da 1.5 a 3.5 locali – senza dover rinunciare al loro contesto sociale. Saranno le giovani famiglie, che crescendo hanno bisogno di maggiori spazi, a beneficiare dei grandi appartamenti liberati.

Nonostante la maggiore densificazione, il concetto paesaggistico-spaziale rimane intatto

Il complesso residenziale Lerchenberg, ispirato alla città giardino, è stato realizzato negli anni '70. I tre nuovi edifici compatiti si inseriscono perfettamente in questo concetto, che sostiene ampiamente l'idea del collegamento degli spazi esterni con il quartiere. L'uniformità dell'intero complesso è data dalle facciate in legno di abete dal design lineare che poggiano su uno zoccolo di calcestruzzo a vista, come pure dalle ampie scale destinate a creare da entrambi i lati uno spazio d'incontro. Renggli ha partecipato alla costruzione di uno solo degli edifici gemelli, l'unica costruzione in legno nel classico senso del termine.

Molto apprezzato:
il grande terrazzo comune
al quinto piano con una
vista magnifica.



NUOVO EDIFICIO SOSTITUTIVO LERCHENHALDE 60PLUS A ZURIGO



1 | Facciata in legno di abete con zoccolo in calcestruzzo a vista.

2 | Appartamento privo di barriere architettoniche con pavimento in anidrite sigillato

3 | Appartamento silvestre: in omaggio all'albero che sorgeva qui.



2



3

Sostenibilità prima di tutto per il progetto della cooperativa edilizia Hagenbrünneli

«Per noi era importante costruire in modo ecologico e il più possibile a bilancio neutro di CO₂. Il legno era quindi una soluzione coerentemente sostenibile», afferma Marcus Fauster, presidente della Commissione edilizia. La prefabbricazione, che richiede una pianificazione minuziosa, oggi è così efficace che, a posteriori, spingerebbe a integrare in anticipo anche altre lavorazioni. Ad esempio nel campo del rivestimento delle facciate e della protezione solare – che per Renggli non rappresentava di certo una novità. Oltre alla sostenibilità, per la cooperativa era importante coinvolgere attivamente i futuri residenti nei propri progetti e riflessioni. Così ha organizzato anche una visita per persone in età allo stabilimento Renggli, dove molti di loro sono rimasti positivamente colpiti dalla moderna lavorazione del legno.

Grande interesse per l'«Open House Zürich» dell'autunno 2025

Durante la giornata delle porte aperte, le persone interessate hanno potuto visitare i nuovi edifici. In particolare la costruzione in legno ha suscitato grande interesse presso architetti e non addetti ai lavori. Gli appartamenti privi di barriere architettoniche, l'ampio terrazzo al quinto piano e il piano terra con locali comuni e di appartenenza al tennisclub nonché spazi commerciali ha trasmesso l'impressione di un edificio vivace, con una bella atmosfera e un «buon groove», citando Marcus Fauster. I visitatori hanno apprezzato anche la storia degli alberi, che purtroppo hanno dovuto cedere il posto al nuovo edificio. Uno di questi tronchi ha iniziato una seconda esistenza in un appartamento, dove rive come colonna a vista.



Volevamo liberare gli appartamenti più grandi per le famiglie. Perciò abbiamo assegnato i nuovi alloggi in modo mirato alle persone over 60.

Marcus Fauster

presidente della Commissione edilizia della comunità abitativa Hagenbrünneli



1



L'idea di aver creato uno spazio abitativo sostenibile e di qualità per persone over 60 mi rende particolarmente felice.

Matthias Kaufmann

capoprogetto Costruzione in legno Renggli SA

1 | Una casa dall'impatto positivo sui residenti e viceversa.

2 | Terrazzi generosi, vista splendida, posizione magnifica.



2



La priorità è per noi l'elevata qualità degli appartamenti, sia da un punto di vista sociale che per la piacevole atmosfera creata dai materiali e dalle tonalità calde.

Miguel Torres

architetto associato dello studio
Fischer Architekten AG



DETTAGLI COSTRUTTIVI

Committente

Cooperativa edilizia Hagenbrünneli

Architettura

Fischer Architekten AG

Direzione lavori

Meier + Steinauer Partner AG

Ingegneria della costruzione in legno

Timbatec Holzbauingenieure Schweiz AG

Anni di costruzione

2023–2025

Costruzione

Sistema di costruzione in legno

Facciata

Facciata verticale in legno d'abete

Destinazione

57 appartamenti per over 60

Prestazione di Renggli SA

Costruzione in legno (senza la facciata)

Da quando possiamo esservi d'aiuto?

Quale costruttore in legno, Renggli entra spesso in gioco quando le prime pedine sono già state mosse. Nel progetto Zwischenbächen di Previs Previdenza, il mandato di sviluppo immobiliare è invece iniziato già in fase zero.

1

Delegare la responsabilità è questione di fiducia

Quando le si presentò l'opportunità di acquistare il terreno del complesso immobiliare Zwischenbächen con gli edifici esistenti, la Cassa pensioni si rivolse subito a Renggli, ricordando con soddisfazione l'eccellente collaborazione basata sulla fiducia vissuta durante i lavori del «Waldacker» a San Gallo. Abbiamo accompagnato Previs Previdenza già nell'acquisto, l'abbiamo supportata nel processo di due diligence e abbiamo valutato tempestivamente le condizioni quadro per una costruzione in legno economica e sostenibile. Insieme, abbiamo allestito un capitolato d'oneri dettagliato, che definiva con precisione gli interessi del committente. Tra questi, ad

esempio, l'obiettivo di ottenere la certificazione SNBS-Edificio Oro. Nel quartiere Altstetten di Zurigo, dove l'edilizia ad alta densità è la risposta alla rapida crescita urbana, un progetto si distingue anche e soprattutto grazie alla sua qualità architettonica. Perciò, in qualità di società appaltante, abbiamo invitato cinque rinomati studi di architettura a partecipare a un concorso di progettazione. Una giuria indipendente ha valutato i lavori sulla base di un catalogo dettagliato di criteri, premiando il progetto accorto ed esteticamente armonioso dello studio di architettura UNIK Architektur AG. Sulla proprietà Zwischenbächern sorgerranno due moderni edifici in legno per un totale di 40 appartamenti. Più spazio, più qualità e un paesaggio ricco di diversità.

2





Il nostro supporto per il vostro sviluppo immobiliare

Avete un terreno o un immobile con un potenziale e cercate un partner che vi accompagni sin dai primi passi? Renggli sviluppa immobili in legno sostenibili e di alta qualità: dalla prima analisi al concorso di architettura alla consegna chiavi in mano. Mettiamo a disposizione le nostre conoscenze nella costruzione in legno sin dalle prime fasi, anche per il bando di concorso. Quali promotori immobiliari, disponiamo di una vasta esperienza e competenza e garantiamo la sicurezza in termini di costi, qualità e tempistiche in tutte le fasi del progetto. In funzione della situazione iniziale e delle esigenze specifiche, proponiamo diverse forme di collaborazione. Vi supportiamo con elevati standard di qualità, sostenibilità, mantenimento del valore e collaborazione basata sul partenariato.

Roger Gruber, responsabile di progetto per l'acquisizione di costruzioni in legno, sarà lieta di aiutarvi:

Telefono: +41 91 735 34 27

Email: roger.gruber@renggli.swiss



In qualità di promotori immobiliari, siamo lieti di aver potuto seguire efficacemente il progetto di costruzione in legno di Previs Previdenza nelle fasi di acquisto, due diligence e analisi di fattibilità tecnico-economica.

Maja Seibel

responsabile team Sviluppo progetti



1 | Da novembre 2028 potranno essere accolti i primi inquilini.

2 | Due edifici disposti a ventaglio verso sud con 40 appartamenti, invece dei 18 precedenti.

DETTAGLI COSTRUTTIVI

Committente

Previs Previdenza

Architettura

UNIK Architektur AG

Architettura paesaggistica

Eberli Landschaftsarchitekten

Standard di costruzione

Certificazione SNBS-Edificio Oro

Destinazione

2 edifici residenziali con un totale di 40 appartamenti, collegati con un parcheggio sotterraneo per 21 posti auto

Prestazioni di Renggli SA

Sviluppo immobiliare incl. indizione di un concorso di architettura, pianificazione generale incl. gestione del progetto e dei costi, impresa totale

Garantire la continuità con nuove energie

In progetto da tempo, Renggli SA rinnova il suo Consiglio d'amministrazione: grazie al senso di responsabilità imprenditoriale dei proprietari e all'esperienza diversificata di sparring partner, l'azienda a conduzione familiare riafferma il proprio impegno a favore di una good governance.

Equilibrio tra competenze interne ed esterne

Il passaggio generazionale non è mai un processo automatico: richiede lungimiranza, fiducia e il coraggio di evolvere all'interno di strutture consolidate. Da Renggli SA, questo percorso è stato pianificato con lungimiranza, anche nella ridefinizione del Consiglio d'amministrazione. In occasione dell'assemblea generale del 18 marzo 2026, il CdA è stato rinnovato nella sua composizione: ai tre proprietari della quinta generazione si affiancano tre membri esterni, che apportano competenze diversificate e una solida rete. Per la prima volta nella storia ultracentenaria dell'azienda, la presidenza è stata affidata a una figura esterna alla famiglia — una scelta che riflette l'impegno verso una governance moderna, equilibrata e orientata al futuro.

Bruno Thürig, il nuovo presidente del Consiglio d'amministrazione

Con Bruno Thürig, Renggli SA acquisisce un presidente del Consiglio d'amministrazione che incarna competenza strategica,

indipendenza e una profonda comprensione dello sviluppo aziendale. Di formazione avvocato, dopo essere stato per vent'anni CEO della Obwaldner Kantonalbank oggi presiede il Consiglio d'amministrazione della Pilatus-Bahnen AG e della Wilhelm Schmidlin AG, oltre a rivestire la carica di presidente dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere. La sua nomina rappresenta una scelta consapevole: il connubio tra cultura imprenditoriale familiare e competenze esterne mira a proseguire il percorso di successo degli ultimi decenni e a rafforzare la competitività dell'azienda sul lungo periodo.

Competenze di primo piano per Alain Grossenbacher

Con Alain Grossenbacher entra a far parte del Consiglio d'amministrazione anche una figura di riferimento nel settore edile: titolare e CEO della Eberli AG e della Eberli Bau AG a Sarnen, è alla guida del Gruppo dal 2015, contribuendo in misura determinante allo sviluppo del comparto edilizio nella Svizzera centrale. Il forte radicamento nel settore edile e

immobiliare, unito a una solida esperienza imprenditoriale sull'intero ciclo di vita degli immobili di Alain Grossenbacher arricchisce perfettamente le competenze del Consiglio.

Continuità e impegno consolidati

In qualità di proprietari di Renggli SA, i tre fratelli David Renggli (CEO), Samuel Renggli (COO) e Micha Renggli (responsabile costruzione/progetti) continuano a rappresentare l'aspetto operativo all'interno del Consiglio d'amministrazione. Rimane inoltre nel gruppo Gabriela Devigus Minder, proprietaria e direttrice della H. Limacher Partner AG di Klotten, che con il suo know-how nelle analisi dei fabbisogni e della redditività, nonché nella progettazione di strutture sanitarie, contribuisce in modo significativo all'operato del Consiglio.

Con questa composizione, Renggli SA rafforza la sua good governance: strutture trasparenti, chiare responsabilità ed elevata efficacia nell'equilibrio tra continuità e cambiamento.

I nostri tre membri esterni del Consiglio d'amministrazione si presentano



Gabriela Devigus Minder

Membro dell'attuale
Consiglio d'amministrazione

Sono sposata, madre di due figlie e vivo a Winkel. Tra i miei hobby figurano lo sci, le escursioni in alta montagna e la cucina.



Bruno Thürig

Nuovo presidente del
Consiglio d'amministrazione

Abito a Ramersberg (Obvaldo), sono sposato e padre orgoglioso di due figli ormai adulti. Sport (fitness, bici, sci alpino e di fondo) e lettura sono i miei passatempi preferiti.



Alain Grossenbacher

Nuovo membro del
Consiglio d'amministrazione

Sono un uomo di famiglia: sposato e padre di un figlio (21) e due figlie (15) e (17), amo trascorrere tanto tempo in mezzo alla natura. Adoro lo sport e i viaggi e a Sarnen mi sento a casa.



Il Consiglio d'amministrazione di Renggli SA (da sinistra): Samuel Renggli, David Renggli, Bruno Thürig (presidente), Gabriela Devigus Minder, Alain Grossenbacher, Micha Renggli.



Con lungimiranza verso il futuro: tra continuità e rinnovamento



Franz Hess e Albert Infanger

Membri uscenti del Consiglio d'amministrazione
di Renggli SA

Quando nel 1991 io e mio fratello Beat abbiamo ripreso le redini dell'azienda dei nostri genitori, il Consiglio d'amministrazione era la nostra famiglia e il tavolo della cucina la sala riunioni. Non avevamo strutture decisionali strategiche, ma coraggio e buone idee. Dieci anni più tardi, quando ho rilevato le quote di Beat e, insieme a mia moglie Andrea, abbiamo continuato a imprimere un orientamento all'azienda, ho capito che era giunto il momento di dotarsi di un Consiglio d'amministrazione professionale. L'azienda aveva già conseguito risultati significativi su un mercato tecnologicamente complesso, ma le prospettive erano ancora ampie. La strategia non era ancora stabilita in modo definitivo.

Grazie ad Albert Infanger e Franz Hess

Nel 2003 era finalmente giunto il momento. Con Bärli Infanger e Franz Hess abbiamo accolto a bordo esattamente le personalità competenti e impegnate di cui avevamo bisogno per guidare la nave Renggli attraverso anni complessi — talvolta con spirito critico, talvolta con richieste onerose, ma sempre con un atteggiamento costruttivo. Da allora, l'azienda è passata da 100 a 260 collaboratori, affermandosi come una delle realtà di riferimento in Svizzera nel settore delle costruzioni in legno. In qualità di presidente uscente del Consiglio d'amministrazione, desidero esprimere ancora una volta i miei più sinceri ringraziamenti a questi due meravigliosi compagni di viaggio.

Un sentito grazie va anche a mia moglie Andrea, che mi è sempre stata accanto sul piano sia imprenditoriale che familiare e, nel suo ruolo di responsabile delle risorse umane, ha contribuito in misura decisiva a coinvolgere le persone giuste nel percorso di crescita continua di Renggli. E proprio a queste collaboratrici e a questi collaboratori va la mia più profonda gratitudine: con il loro impegno, la loro fiducia e la loro lealtà hanno partecipato in maniera determinante al raggiungimento di questo successo. Il mio ringraziamento è rivolto infine alle nostre clienti e ai nostri clienti, così come all'intera rete di partner tessuta negli anni.

Guardare avanti, non indietro

Ripensare a questo percorso lungo e significativo mi riempie di gioia e di orgoglio. Renggli SA è oggi un'azienda solida e strategicamente ben posizionata. Con il passaggio del testimone a David Renggli, Samuel Renggli e Micha Renggli, e con la nomina di un Consiglio d'amministrazione forte e ben strutturato — composto da Bruno Thürig, Alain Grossenbacher e Gabriela Devigus Minder — è giunto per me il momento di fare un passo indietro. Sono convinto che l'azienda continuerà a progredire con coraggio, spirito innovativo e senso di responsabilità, fedele al principio: guardare avanti, non indietro — perché il coraggio di rinnovarsi è la chiave della felicità!



Max Renggli

Ex presidente del consiglio
di amministrazione Renggli SA

Un edificio di facile lettura

Superato il primo momento di grande stupore, chiunque si trovi davanti a questo edificio di Barcellona non farà fatica a capire quale potrebbe essere la sua destinazione. La Biblioteca Gabriel García Márquez è un libro aperto per tutte le persone con una spiccata percezione sensoriale.

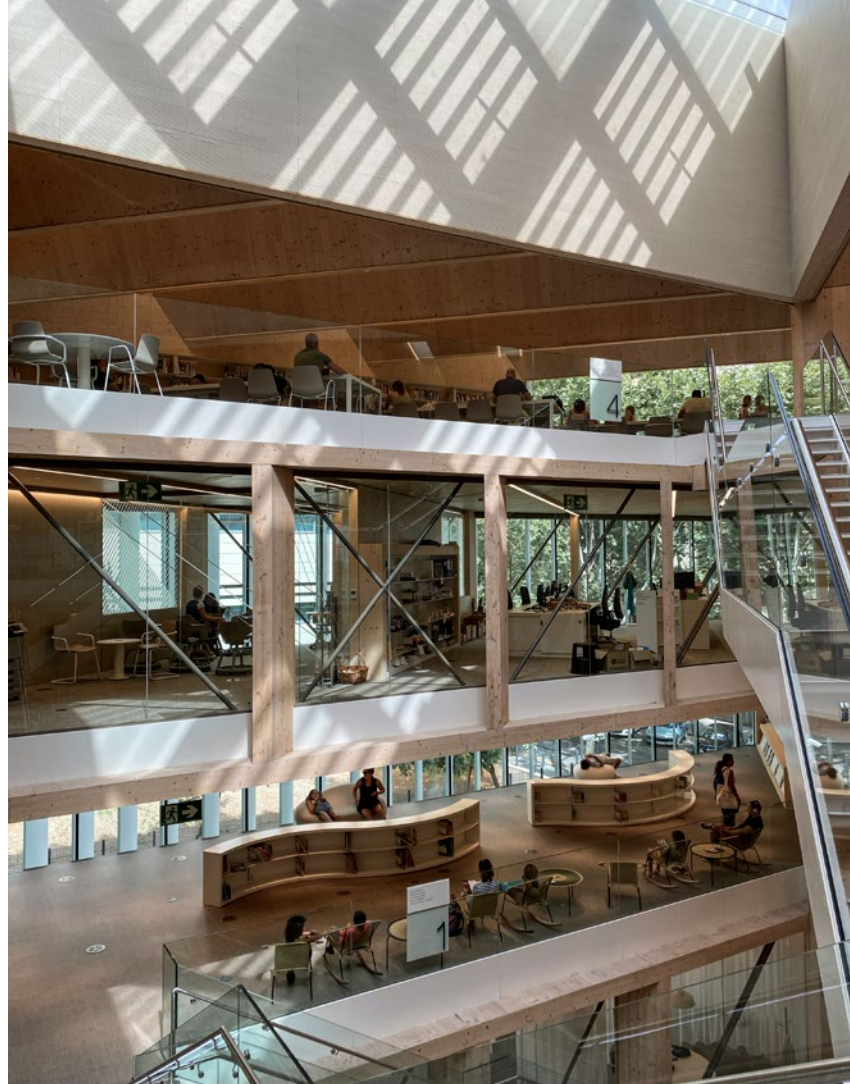
1 | Una biblioteca che offre angoli di lettura per tutti i gusti.

2 | La scala: chiamata anche spirale degli incontri e «Promenade Architecturale».

3 | Lamelle orizzontali e verticali, che ricordano le pagine di un libro.

4 | Il patio centrale triangolare per letture illuminanti.





2

3



4

Pagine bianche racchiuse in una copertina di legno: così si presenta la facciata della biblioteca di Barcellona, intitolata al Premio Nobel per la letteratura Gabriel García Márquez. Secondo la Federazione internazionale delle associazioni e istituzioni bibliotecarie (IFLA), questo capolavoro architettonico assomiglia a una pila di libri aperti. Attraversare la membrana di vetro dell'ingresso principale è come immergersi nel mondo della narrazione. Su una superficie totale di circa 4'300 metri quadrati, oltre 40'000 titoli di letteratura latinoamericana aspettano di essere letti. Invitanti i libri, ma non solo ...

Locali e scale come racconti fantastici

Al centro dell'edificio, una colonna luminosa triangolare illumina i sei piani, affiancata da scale che sembrano fluttuare nello spazio (in omaggio a Harry Potter). Fungendo da «Promenade Architeturale», esibisce in tutto il suo splendore la creatività costruttiva dell'edificio. Le sale di lettura, lavoro e riunione distribuite su tutti i piani portano in parte

nomi quali «Palazzo di lettura» «Forum delle idee»: una scelta pertinente considerato il loro effetto nello spazio, assolutamente unico. Mentre all'esterno l'impressione visiva è dominata da pannelli in fibra di vetro a lamelle dipinti di bianco, all'interno dell'intero edificio il legno crea un'atmosfera calda e accogliente. Questo nobile materiale non è responsabile soltanto dell'atmosfera: elementi in legno lamellare e legno lamellare a strati incrociati, in combinazione con elementi in acciaio, sostengono l'intero edificio.

La migliore biblioteca del mondo

Progettata dal giovane Studio SUMA arquitectura di Madrid e inaugurata nel 2022, la Biblioteca Gabriel García Márquez ha recentemente ottenuto la certificazione Oro del programma di certificazione volontario LEED per le costruzioni eco-compatibili. La Federazione internazionale delle associazioni e istituzioni bibliotecarie (IFLA), citata poc'anzi, le ha persino assegnato il titolo di Migliore biblioteca pubblica del mondo. Come non essere d'accordo.

DETTAGLI COSTRUTTIVI

Architettura

SUMA arquitectura

Impresa generale

UTE CRC Obras y Servicios-Vías y Construcciones S.A.

Costruzione in legno

VELIMA System sl, KLH Massivholz, binderholz group

Progettazione strutturale

Miguel Nevado

Costruzione

Sistema misto: elementi in legno lamellare, legno lamellare a strati incrociati e acciaio

Certificazione

Oro LEED

Riconoscimenti

- 2022: Premi Ciutat de Barcelona
- 2023: Premi FAD Award for Architecture
- 2023: Public Library of the Year Award
- 2024: Premio di architettura per giovani talenti Mies van der Rohe

mail@renggli.swiss
www.renggli.swiss

RENGGLI SA
Viale Bartolomeo Papio 3
CH-6612 Ascona
T + 41 (0)91 735 34 20

RENGGLI AG
Gläng 16
CH-6247 Schötz
T + 41 (0)62 748 22 22

RENGGLI AG
St. Georgstrasse 2
CH-6210 Sursee
T + 41 (0)41 925 25 25

RENGGLI AG
Industriestrasse 21
CH-5200 Brugg
T + 41 (0)52 224 44 30

RENGGLI SA
Avenue du Général-Guisan 27
CH-1700 Freiburg
T + 41 (0)26 460 30 30

RENGGLI AG
Bürglistrasse 33
CH-8400 Winterthur
T + 41 (0)52 224 06 70

